



Benetton Group S.r.l.

Procedura Anticorruzione

Prepared by:	Effective from:
Internal Audit	10/11/2017

1. INTRODUZIONE

Il Gruppo Benetton rifiuta la corruzione in tutte le sue forme e contrasta apertamente ogni pratica corruttiva volta ad ottenere indebiti vantaggi, sia con riferimento ai rapporti con la Pubblica Amministrazione e gli Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, sia nei confronti dei soggetti privati.

La presente Procedura (di seguito la “Procedura”) – che costituisce un allegato del Codice Etico del Gruppo Benetton – si rivolge a: membri degli organi sociali, dirigenti, dipendenti, collaboratori a qualunque titolo (anche esterni ad es. agenti, procuratori, procacciatori d'affari, consulenti, *dealers*) (di seguito i “Destinatari”) che, a qualsiasi titolo, agiscano in nome e per conto del Gruppo Benetton.

2. PRINCIPI E REGOLE

2.1 Regole di base

I Destinatari non devono corrompere e non devono utilizzare intermediari quali agenti, consulenti, distributori o qualsiasi altro partner commerciale per commettere atti di corruzione.

Prima di offrire, dare o promettere qualsiasi bene di valore a chiunque, è sempre necessario domandarsi se quello che si intende fare possa essere considerato come finalizzato a scopi illegittimi. Se la risposta è positiva, non si deve procedere.

In caso di dubbio, prima di procedere i Destinatari sono invitati a consultare un rappresentante della Direzione Legale o della Direzione Internal Audit.

2.2 Omaggi, ospitalità e intrattenimento

Nei rapporti con i clienti, i fornitori e con i terzi in genere, i Destinatari sono tenuti a non offrire denaro, regali o benefici di alcun genere tendenti ad ottenere vantaggi reali o apparenti di qualsivoglia natura (es. promesse di vantaggi economici, favori, raccomandazioni, promesse di offerte di lavoro, etc.). Tale norma non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi nei quali offrire doni di valore a partner commerciali costituisce consuetudine.

Gli atti di cortesia commerciale (omaggi, ospitalità, intrattenimento) sono consentiti, purché di modico valore. Tuttavia non devono mai essere compiuti in circostanze tali da poter dare origine a sospetti di comportamento contrastante con i principi ispiratori del Codice Etico.

In ogni caso, prima di dare un regalo o fornire ospitalità o intrattenimento, i Destinatari devono valutare se la reputazione del Gruppo Benetton, la loro o quella del destinatario potrebbe essere danneggiata qualora la notizia dell'omaggio, dell'ospitalità o dell'intrattenimento apparisse sulla prima pagina di un quotidiano. In caso affermativo, i Destinatari non devono procedere.

2.3 Donazioni, sponsorizzazioni e partnership a supporto della comunità

In nessun modo le donazioni, le sponsorizzazioni e le iniziative di partnership dovranno essere utilizzate dai Destinatari con finalità corruttive: tali attività non dovranno infatti essere volte

ad ottenere indebiti vantaggi da soggetti direttamente o indirettamente collegati ai loro beneficiari.

2.4 Regole relative ai funzionari pubblici

Ogni relazione con funzionari pubblici deve avvenire nel rigoroso rispetto delle leggi, delle regole e dei regolamenti a cui tali funzionari sono soggetti e ogni beneficio elargito ad un funzionario pubblico deve essere del tutto trasparente, adeguatamente documentato e contabilizzato.

I Destinatari sono tenuti a non cercare di influenzare impropriamente le decisioni dei Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio che trattano e che prendono decisioni per conto della Pubblica Amministrazione italiana e/o straniera, di seguire una qualsiasi trattativa d'affari, richiesta o rapporto con la P.A. italiana e/o straniera; in particolare, sono vietate le seguenti azioni:

- I. Proporre – in qualsiasi modo – opportunità di impiego e/o commerciali che possano avvantaggiare i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio a titolo personale;
- II. Sollecitare od ottenere informazioni riservate che possono compromettere l'integrità o la reputazione di entrambe le parti;
- III. Compiere qualsiasi altro atto volto a indurre i Pubblici Ufficiali e/o gli Incaricati di Pubblico Servizio stranieri a fare o ad omettere di fare qualcosa in violazione delle leggi dell'ordinamento cui appartengono.

Il Gruppo Benetton condanna qualsiasi comportamento dei Destinatari, consistente nel promettere od offrire direttamente o indirettamente denaro o altre utilità a Pubblici Ufficiali e/o Incaricati di Pubblico Servizio italiani o esteri, da cui possa conseguire, per il Gruppo stesso, un interesse o vantaggio.

Il Gruppo Benetton vieta la promessa e/o l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione di valore per ottenere un trattamento più favorevole in relazione a qualsiasi rapporto intrattenuto con la P.A., italiana o estera.

Il Gruppo Benetton vieta l'offerta di qualsiasi oggetto, servizio, prestazione o favore a Pubblici Ufficiali / Incaricati di Pubblico Servizio, italiani o esteri, o loro parenti entro il 2° grado, direttamente o per interposta persona, salvo che si tratti di doni o altre utilità di modico valore e, in ogni caso, rientranti negli usi o costumi legittimi.

Nessuno dei Destinatari del Gruppo Benetton può intraprendere attività economiche, conferire incarichi professionali, dare o promettere doni, denaro, o altri vantaggi a chi effettua gli accertamenti e le ispezioni, ovvero ad organi dell'Autorità Giudiziaria.

2.5 Contributi alla politica e alle organizzazioni sindacali

Il Gruppo Benetton non eroga contributi diretti o indiretti a partiti politici, movimenti, comitati e organizzazioni politiche e sindacali, né a loro rappresentanti.

Qualsiasi forma di coinvolgimento dei Destinatari in attività politiche avviene su base personale, nel proprio tempo libero, a proprie spese ed in conformità alla legge in vigore.

2.6 Nuove attività e joint venture

Prima di stringere accordi per l'avvio di nuove attività o di entrare in una joint venture è necessario compiere un processo di due diligence anticorruzione adeguato. Si deve inoltre sviluppare e implementare un piano di misure correttive per risolvere eventuali problemi identificati.

Per processo di due diligence si intende la verifica preliminare degli aspetti rilevanti sulla rispondenza delle caratteristiche del partner ai requisiti anticorruzione definiti dal Gruppo Benetton nella presente Procedura.

3. IMPLEMENTAZIONE

3.1 Segnalazione di condotte improprie e divieto di ritorsioni

I Destinatari che vengano a conoscenza di eventuali violazioni delle leggi vigenti o della presente Procedura sono tenuti a segnalarlo tempestivamente, secondo quanto riportato nella procedura per denunce, reclami e contestazioni.

3.2 Violazione della Procedura

Il Gruppo Benetton non ammetterà violazioni della presente Procedura e potrà intraprendere azioni disciplinari e di altro tipo che possono comportare l'interruzione del rapporto di lavoro.

3.3 Responsabilità e implementazione

Tutti i Destinatari sono tenuti ad aderire ai principi e alle regole definiti nella presente Procedura.

È responsabilità di ogni manager del Gruppo Benetton implementare la presente Procedura all'interno della propria area di responsabilità.

4. PUBBLICITA'

La presente Procedura viene redatta in lingua Italiana ed in lingua Inglese e viene pubblicata sui siti internet e intranet aziendale.

5. VARIE

La Procedura viene adottata dal Comitato Controllo e Rischi di Benetton Group Srl nella riunione del 10 novembre 2017 ed entra in vigore da tale data.